

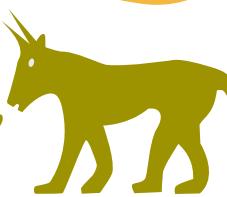


IL PSL 2007-13
e l'istituzione del
Distretto Rurale di
Qualità dei Sicani



Gal

Sicani



distretto rurale di qualità dei sicani



UNIONE EUROPEA
FEASR



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE
DELL'AGRICOLTURA
DELLO SVILUPPO RURALE
E DELLA PESCA MEDITERRANEA



Programma di Sviluppo Rurale
Regione Sicilia 2007-2013
Reg. CE 1698/2005

A cura di:

Salvatore Sanzeri - Presidente GAL Sicani

Calogero Impastato - Vicepresidente GAL Sicani

Angelo Palamenghi - Direttore dell'ufficio di piano GAL Sicani

Concetta Tirrito - Responsabile amministrativo e finanziario GAL Sicani

Giuseppe Vetrano - Coordinatore struttura tecnica, cooperazione e animazione socioeconomica GAL Sicani

Margherita Gaudio - Assistente dell'ufficio di piano GAL Sicani

Maria Marchese - Assistente dell'ufficio di piano GAL Sicani

Francesco Salvato - Assistente dell'ufficio di piano GAL Sicani

Antonino Baiamonte - Collaboratore GAL Sicani

Francesca Chiarelli - Collaboratrice GAL Sicani

Rito Compilato - Collaboratore GAL Sicani

Santo Di Maria - Collaboratore GAL Sicani

Salvatore Mangiaracina - Collaboratore GAL Sicani

Giuseppe Pistone - Collaboratore GAL Sicani

Rosy Sabella - Collaboratrice GAL Sicani

Vincenzo Spataro - Collaboratore GAL Sicani

Epifania Lo Presti - Addetto stampa Gal Sicani

Asse 4

Attuazione dell'approccio L.E.A.D.E.R.

Programma di Sviluppo Rurale Sicilia 2007 – 2013

IL PSL 2007-13
e l'istituzione del
Distretto Rurale di
Qualità dei Sicani



1.	Introduzione - <i>di Salvatore Sanzeri, Presidente GAL Sicani</i>	6
2.	Il gal sicani	8
3.	Le attività di animazione socio-economica	9
4.	Il PSL sicani 2007-13 e la visione sistemica	10
5.	L'azione aggiuntiva	14
6.	Le attività finanziate	15
7.	Le ricadute socio-economiche e occupazionali	24
8.	Analisi delle misure non attivate dal PSL Sicani	27
9.	L'istituzione del Distretto Rurale di Qualità dei Sicani, marchio collettivo e regolamento d'uso	30
10.	Le attività di comunicazione e promozionali	32
11.	I progetti di cooperazione e l'approccio metodologico della co-creazione e della leadership orizzontale	35

INTRODUZIONE

Il presente lavoro intende divulgare gli ottimi risultati ottenuti dal GAL Sicani nel corso della programmazione comunitaria 2007-2013 attraverso l'attuazione del PSL Sicani, la partecipazione ai progetti di cooperazione interterritoriale e transnazionale, l'adesione a bandi a regia regionale e non ultimo la partecipazione all'esposizione universale Expo 2015.

I risultati di spesa raggiunti sottolineano l'impegno profuso dall'Ufficio di piano del GAL Sicani nel portare avanti strategie finalizzate a uno sviluppo endogeno e duraturo dell'area, mediante la valorizzazione e promozione delle risorse ambientali, culturali ed eno-gastronomiche del territorio, opportunamente organizzate in un sistema turistico locale e delle microimprese di particolare specificità, fondato sul turismo relazionale ed emozionale, rappresentato dal Distretto Rurale di Qualità dei Sicani e garantito da un apposito marchio collettivo, che richiama fortemente le caratteristiche identitarie dei luoghi.

Il GAL Sicani originatosi dalla fusione del GAL Platani Quisquina e del GAL Terre del Gattopardo, in continuità con l'esperienza pluriennale nella gestione dei PIC Leader I, II e Plus, ha dimostrato che si deve e si può fare rete per migliorare la capacità competitiva del territorio, che occorre una strategia comune e condivisa con il partenariato pubblico e privato locale per realizzare azioni progettuali e intercettare tutte le possibili fonti di finanziamento, che occorre armonizzare i progetti di valorizzazione del territorio per sviluppare il sistema turistico locale, evitando





inutili sovrapposizioni di spesa e eventuale disorientamento dei fruitori, che è necessario sviluppare e rafforzare un modello di governance locale, guidando in modo unitario il processo di sviluppo anche attraverso un piano di marketing territoriale capace di promuovere in modo unitario il territorio con le sue eccellenze.

Le attività condotte dal GAL Sicani nella presente programmazione hanno reso possibile l'organizzazione di un sistema turistico locale, diffuso e di particolare specificità, capace di fornire un'offerta turistica personalizzabile e di qualità, supportato dalla creazione di nuove microimprese e dal consolidamento delle microimprese esistenti nel settore dei prodotti tipici, nonché dall'istituzione del Distretto Rurale di Qualità dei Sicani e dalla messa a punto di un piano di marketing territoriale strategico con un'unica immagine coordinata, utilizzata da tutti i beneficiari del PSL per la promozione del proprio prodotto/servizio. Sono state realizzate inoltre 4 piattaforme logistiche per la concentrazione dell'offerta di prodotti agroalimentari tipici e di qualità e 5 impianti di energia da fonti rinnovabili.

È bene ricordare anche la partecipazione del GAL Sicani ai progetti di cooperazione in collaborazione con altri 3 GAL siciliani: GAL Metropoli Est; GAL ISC Madonie e GAL Natlblei. Nei tre progetti, il GAL Sicani ha coordinato un'azione di carattere metodologico che, sotto la direzione dell'istituto IRCRES del CNR, ha operato trasversalmente in tutti e tre i progetti, applicando, la metodologia per lo sviluppo della leadership orizzontale di IRCRES-CNR

e dell'istituto IMO, attivando un approccio generativo di processi e competenze per la governance attraverso azioni sperimentali in interazione con gli attori chiave dei territori.

Grazie alla lungimiranza dell'organo decisionale del GAL Sicani che si è speso per raccordare le svariate iniziative di sviluppo locale finanziate da diversi enti territoriali, alla visione strategica del direttore dell'ufficio di piano che ha guidato con intelligenza le diverse azioni programmate, armonizzando le attività all'interno dell'ufficio e all'esterno con i beneficiari delle misure, grazie altresì all'esperienza del coordinatore della struttura tecnica e dell'animazione socio-economica, il GAL Sicani si è distinto per aver speso l'intera dotazione del PSL Sicani 2007-13, per aver ottenuto risorse aggiuntive quale premialità per le performance ottenute che hanno consentito il finanziamento della totalità dei progetti ammissibili, per aver creato opportunità di sviluppo in termini di investimenti economici e ricadute occupazionali, ma soprattutto per aver dimostrato che lo sviluppo competitivo di un territorio passa attraverso una forte azione di governance locale, basata sulla condivisione di una vision comune di sviluppo, incentrata sul prevalere dei meccanismi di cooperazione per rendere competitivo sui mercati il territorio con le sue eccellenze.

Salvatore Sanzeri

IL GAL SICANI

Il Gruppo di Azione Locale (G.A.L.) Sicani è un partenariato pubblico-privato costituitosi nel 2009 sotto forma





di Società Cooperativa Consortile. Soci promotori sono stati i due GAL preesistenti sul territorio, il GAL Platani Quisquina e il GAL Terre del Gattopardo. Il territorio di intervento è costituito da 32 comuni, di cui 25 ricadenti nella Provincia di Agrigento e 7 nella provincia di Palermo. Il territorio comprende comuni ubicati in due delle 4 tipologie di classificazione delle aree rurali del PSR Sicilia 2007-2013: le aree “C Aree rurali intermedie” e le “D Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo”.

Si tratta pertanto di zone con sostanziali difficoltà di sviluppo socio-economico e ad elevato rischio di abbandono da parte della popolazione, in particolare di quella più giovane.

LE ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIO-ECONOMICA

Le attività di animazione socio-economica sono alla base dell’approccio LEADER e hanno coinvolto il partenariato del “GAL Sicani” attraverso un processo continuo di confronto tra gli attori locali, pubblici e privati, che ha permesso di dare vita ad una strategia condivisa di sviluppo dell’area.

L’impegno principale è stato quello di valorizzare e promuovere il *territorio* inteso come insieme delle risorse umane, culturali, ambientali, storico-artistiche e dell’eredità materiale ed immateriale, quel saper fare che dà vita alle produzioni di eccellenza dell’agroalimentare del territorio.

Con l’importante contributo dato dalle associazioni beneficiarie della Misura 313, si è lavorato per potenziare

l'identità territoriale e il senso di appartenenza. Con l'approccio alla progettazione dinamica si è costruita una strategia comunicativa che ha dato vita ad un'unica immagine coordinata del territorio e dei suoi prodotti. L'attività di animazione socio-economica del territorio e la visione del GAL come luogo ideale di incontro tra i diversi attori locali, come capacità di ascolto e ricerca di soluzioni condivise e non di nuova istituzione che occupa spazi altrui ma luogo per la generazione di nuove opportunità, ha portato ad ampliare sempre più l'azione di governance tra le istituzioni locali. Si sono sottoscritti appositi accordi, tra i quali: l'accordo di CO-MARKETING con l'Ente Parco dei Monti Sicani; la convenzione con la S.MA.P.S.p.A. e il progetto "CULTURA E NATURAMBIENTE: IN VIAGGIO TRA MONTI E VALLI DELLA SICILIA INTERNA", presentato dal Distretto Turistico Monti Sicani-Valle del Platani e ammesso a finanziamento nell'ambito del PO FESR 2007-2013. Si è ampliata la condivisione del percorso strategico di sviluppo avviato dal GAL Sicani con l'istituzione del *Distretto Rurale di Qualità dei Sicani*, sancendo l'importanza di creare sinergie negli strumenti di governo e nelle risorse per lo sviluppo turistico del territorio piuttosto che inutili sovrapposizioni.

IL PSL SICANI 2007-2013 E LA VISIONE SISTEMICA

Poiché la competitività di un territorio è determinata dal modo in cui esso si organizza ed utilizza le proprie risorse, si è lavorato per valorizzare e promuovere i prodotti tipici e di eccellenza del territorio assieme alle risorse





ambientali, culturali ed enogastronomiche al fine di generare un'offerta integrata capace di fornire un prodotto/servizio turistico relazionale, diffuso e di qualità.

Nell'attuazione del PSL si è operato quindi per accrescere la competitività globale dell'area, tutelando le risorse umane e valorizzando le competenze locali, quale elemento centrale ed indispensabile per costruire una visione integrata e sostenibile dello sviluppo, generando attraverso l'approccio della leadership orizzontale una visione condivisa di futuro, costruendo e realizzando con il partenariato strategie di marketing e di comunicazione unitaria.

È da tale lavoro, realizzato nell'attuazione del PSL Sicani 2007-2013, che nasce e si concretizza l'istituzione del *Distretto Rurale di Qualità dei Sicani (DRQ Sicani)* e del relativo *marchio collettivo*, inteso come proposta di governo condiviso dell'economia locale (sistema turistico locale e delle microimprese), volto a valorizzare le produzioni locali e tipiche, le risorse naturali e artigianali, le attività turistiche ed imprenditoriali collegate in rete. Nell'attuazione del PSL Sicani 2007-2013, la *"creazione e il rafforzamento delle microimprese"* e *"il turismo e offerta rurale"* sono state le tematiche principali attraverso le quali si è messo in atto il processo di sviluppo socio-economico del territorio del GAL; *"la filiera corta"* e *"le energie da fonti rinnovabili"* sono state le tematiche secondarie a sostegno delle principali.

Tale scelta, effettuata già in fase di elaborazione del PSL, ha consentito di organizzare il territorio con le sue eccel-

lenze in un sistema integrato che ha determinato la nascita di nuovi prodotti, processi e servizi volti ad includere le specificità locali; nuovi metodi atti a connettere le risorse naturali ed umane del territorio ai fini di un migliore utilizzo delle risorse endogene; l'accesso a nuovi mercati e a nuove forme di commercializzazione; nuove forme di valorizzazione del patrimonio naturale e culturale; nuove forme di inclusione sociale; nuove formule di comunicazione e di trasferimento di know-how.

Nell'elaborazione del P.S.L. (piano di sviluppo locale) si sono attivate le misure strettamente necessarie alla elaborazione della strategia di sviluppo, condivisa con il partenariato, lasciando quanto più possibile libere tutte le altre previste dall'Asse III, ciò al fine di permettere agli operatori, pubblici e privati del territorio del GAL, di poter accedere ad una quantità maggiore delle risorse finanziarie del PSR Sicilia.

Pertanto con la Misura 413 del PSR *“Attuazione di strategie di sviluppo locale-qualità della vita-diversificazione”*, si sono attivate solo due delle Misure previste:

- **Misura 312 “Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di micro-imprese”;**

Azione A “Trasformazione e commercializzazione artigianale dei prodotti tipici non compresi nell’Allegato I del Trattato”;

Azione B “Produzione e vendita di energia da fonti rinnovabili”;

Azione D “Incentivazione di microimprese nel settore del commercio, con priorità per la commercializzazione





di prodotti tipici locali”;

Non si è attivata l’Azione C, lasciando quindi liberi gli operatori del territorio del GAL di poter partecipare al bando a regia Regionale;

- **Misura 313 “Incentivazione di attività turistiche”;**

Azione A “Infrastrutture su piccola scala per lo sviluppo degli itinerari rurali”;

Azione B “Servizi per la fruizione degli itinerari rurali”.

I progetti hanno individuato come beneficiari svariate associazioni locali con finalità turistiche. I percorsi/itinerari proposti (ippovie, ciclovie, percorsi integrati, percorsi natura, strade del vino e percorsi enogastronomici) rappresentano le maglie della rete del sistema turistico locale, mentre i nodi sono rappresentati dalle imprese che hanno aderito formalmente ai progetti (agriturismi, B&B, alberghi, fattorie didattiche, aziende agricole, uffici di informazione e accoglienza turistica, trattorie, ristoranti, botteghe scuola etc.). I percorsi intercettano i siti di maggiore interesse culturale e ambientale di tutto il territorio, oltre che i centri storici caratteristici.

La fruizione del Distretto è affidata alle associazioni beneficiarie della Misura 313 che implementano in tempo reale il sito **www.visitsicani.it** con manifestazioni, eventi e quant’altro organizzato, utile a fornire al turista un’offerta completa e diversificata, personalizzabile a seconda delle esigenze.

Con il marchio del Distretto, si garantisce ai clienti la qualità dei servizi offerti dalle imprese aderenti, che si sottopongono a procedure di controllo adeguate alle diverse



tipologie di servizio/prodotto.

La promozione del DRQ è avvenuta, principalmente, attraverso quattro progetti operativi realizzati a regia diretta dal GAL Sicani e finanziati con la Misura 413 “Attuazione di strategie di sviluppo locale-qualità della vita-diversificazione”. I quattro progetti sono stati elaborati con una visione unitaria, dandogli il significativo titolo di “Il Distretto Rurale di Qualità dei Sicani, un’iniziativa di marketing strategico per sviluppare un’immagine coordinata dell’area - Attività promozionali”.

L’AZIONE AGGIUNTIVA

Al fine di dare alle produzioni locali una forte identità territoriale, favorendo l’integrazione con la tematica principale del PSL “*Turismo e offerta rurale*”, è stata prevista un’apposita Azione, non rientrante tra quelle del PSR, ma attivabile esclusivamente dal GAL in coerenza con la strategia di sviluppo prevista nel PSL e per questo indicata come azione aggiuntiva, denominata “*Creazione di piattaforme logistiche a supporto della rete di microimprese locali operanti nei settori della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli e agroalimentari, dell’artigianato e delle tradizioni locali*”, finalizzata a creare una rete stabile tra microimprese, migliorando al contempo la qualità e la riduzione dei prezzi per il consumatore finale e la redditività delle imprese locali favorendo il processo di integrazione orizzontale e verticale delle aziende aderenti alla rete, anche attraverso investimenti per la logistica e l’utilizzo delle TIC, l’integrazione con le reti che con





le medesime finalità si stanno promuovendo anche nei territori dei GAL Madonie, Natiblei e Metropoli Est, con i quali il GAL Sicani è partner in tre progetti di cooperazione, con la finalità di creare una rete di imprese ed un paniere di prodotti, anche turistici, di valenza regionale.

LE ATTIVITÀ FINANZIATE

Nell'ambito della **Misura 312 Azione A** sono stati finanziati progetti per complessivi **€ 3.209.856,93** di cui **€ 2.407.392,70 (75%)** quali quota di contributo pubblico ed **€ 802.464,23 (25%)** di cofinanziamento privato.

Con l'**Azione B** sono stati finanziati progetti per complessivi **€ 899.114,61** di cui **€ 489.185,96** di finanziamento pubblico con intensità di aiuto medio del **54,41%** e quota privata pari a **€ 409.928,65 (45,59%)**.

Con le Azioni A e B sono stati ammessi a finanziamento 34 progetti di cui 30 finanziati, mentre 4 hanno comunicato formale rinuncia.

Nell'ambito dei progetti finanziati, 14 hanno riguardato nuove microimprese che si sono insediate grazie alla partecipazione al bando del GAL e 16 hanno riguardato il potenziamento di microimprese esistenti, alcune delle quali si sono impegnate formalmente all'assunzione di nuove unità lavorative.

Di seguito si riporta la descrizione sintetica delle 25 microimprese finanziate e degli aiuti concessi con la **Misura 312 "Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di micro-imprese" Azione A "Trasformazione e commercializzazione di prodotti tipici locali"**.



n.	BENEFICIARIO	ATTIVITÀ SVOLTA	NUOVA MICROIMPRESA	COMUNE	AIUTO CONCESSO (€)
1	Rizzico Liborio	Laboratorio per la trasformazione e commercializzazione artigianale di prodotti tipici (panificio)	si	San Giovanni Gemini	119.867,00
2	Mongiovi Salvatore	Trasformazione, confezionamento e commercializzazione di piante officinali ed essenze aromatiche	si	Santa Elisabetta	119.993,16
3	Mazzara Francesca	Trasformazione e commercializzazione di prodotti agroalimentari tipici e dell'artigianato tradizionale	si	Santa Elisabetta	118.222,00
4	Tambuzzo Reno	Produzione e commercializzazione prodotti dell'artigianato e delle tradizioni locali in legno	si	Cammarata	12.668,22
5	Russotto Giuseppe	Laboratorio per la produzione e commercializzazione di prodotti tipici (panificio/pasticceria)	si	Santo Stefano Quisquina	119.988,00
6	F.lli Criscenti di Criscenti Calogero s.n.c.	Laboratorio per la produzione di prodotti tipici locali (pasticceria)	no	Raffadali	41.719,72

7	Giarratana Nicola	Trasformazione e commercializzazione di prodotti tipici (panificio)	no	Cammarata	114.458,52
8	Settecasì Giuseppa	Produzione e commercio al dettaglio di prodotti da pasticceria	no	Alessandria della Rocca	100.025,66
9	Campisi Giuseppe	Produzione e commercio di prodotti da rosticceria tipica	no	Bisacquino	40.108,44
10	Ganci Andrea	Produzione prodotti da forno (panificio)	no	Santa Margherita Belice	93.638,40
11	Perniciaro Gaspere	Produzione di prodotti di pasticceria fresca	si	Sambuca di Sicilia	108.760,50
12	Galvano Alì Pasquale	Produzione e commercio al dettaglio di prodotti da pasticceria, rosticceria, panetteria e biscotteria tipica locale	no	Raffadali	69.750,00
13	Di Raimondo Maria Rosa	Trasformazione e commercializzazione di prodotti tipici locali (pasticceria)	no	San Biagio Platani	119.810,88

14	La Preferita di Latino Gaetano s.n.c.	Produzione di prodotti da pasticceria tipica locale	no	Aragona	117.564,38
15	Dionisio Franca	Laboratorio per la trasformazione e la commercializzazione di prodotti tipici locali	no	Lucca Sicula	79.686,68
16	Pensato Egidio Tommaso	Produzione di prodotti tipici locali	si	Santo Stefano Quisquina	74.319,26
17	Sparacino Marilena	Laboratorio per la produzione e vendita di prodotti tipici di panetteria e pasticceria fresca e secca	si	Sambuca di Sicilia	92.066,84
18	Perniciaro Claudio	Produzione di prodotti di pasticceria tipica	si	Sambuca di Sicilia	108.760,50
19	Palermo soc. coop.	Laboratorio per la produzione di prodotti di pasticceria fresca	si	Sambuca di Sicilia	118.491,54
20	Scarpinato Martina	Laboratorio per la produzione di prodotti di pasticceria fresca	si	Giuliana	120.000,00

21	Barbieri Leticia Fernanda	Laboratorio per la produzione di prodotti tipici in particolare con pasta di mandorla	no	Casteltermini	119.392,02
22	Di Maria Antonina	Produzione di prodotti da forno e panetteria	si	Bisacquino	89.817,18
23	Leto Francesco & c. s.n.c.	Produzione di pro- dotti da pasticce- ria e gelateria	no	San Giovanni Gemini	120.000,00
24	Troja Pasquale	Produzione e com- mercializzazione di crema di ricotta fresca e congela- ta, ricotta salata e formaggi freschi e stagionati	no	Santo Stefano Quisquina	58.170,32
25	Cugini Pendino Gaetano e Gaetano s.n.c.	Trasformazione e commercializza- zione della pasta di mandorla e suoi derivati	no	Alessandria della Rocca	119.999,22
TOTALE					2.407.392,70

Con la **Misura 312 “Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di micro-impreses” Azione B “Produzione e vendita di energia da fonti rinnovabili”** sono stati ammessi a finanziamento n. 5 progetti, come di seguito riportati.

n.	BENEFICIARIO	SPECIFICITÀ	COMUNE	AIUTO CONCESSO (€)
1	Musso Salvatore Giuseppe	Impianto di produzione pellet da biomassa (40,32 KWp)	Chiusa Sclafani	110.558,78
2	Granà Nicolò	Impianto fotovoltaico con accumulo e caldaia cogenerativa a biomassa (18 KW)	Palazzo Adriano	120.000,00
3	Rizzico Antonina	Impianto da produzione a biomassa (50 KW)	Castronovo di Sicilia	99.027,18
4	M.I.A. Energia s.r.l.	Impianto mini eolico (55 KW)	Santo Stefano di Quisquina	79.800,00
5	Oleificio La Macina s.r.l.	Impianto mini eolico (55 KW)	Santo Stefano di Quisquina	79.800,00
TOTALE AZIONE B				489.185,96

Nell'ambito della **Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche"** sono stati ammessi a finanziamento numero **21 progetti**, con contributo pubblico pari al 100%, per complessivi **€ 2.778.172,06**. Nella tabella che segue sono indicati i soggetti beneficiari e i soggetti partner, i comuni intercettati dai percorsi e gli importi finanziati.

n.	BENEFICIARIO	ATTIVITÀ SVOLTA	COMUNI INTERCETTATI	AIUTO CONCESSO (€)
1	ASSOCIAZIONE BOSCHI DI BUONANOTTE (Santo Stefano Quisquina)	Valorizzazione e fruizione degli itinerari rurali che fanno parte di un sistema di collegamento con antiche masserie, edifici rurali e aziende agricole, collegati ad un centro ricettivo culturale	Santo Stefano Quisquina - Cammarata	158.698,23
2	ASSOCIAZIONE SICANI AMBIENTE (San Giovanni Gemini)	Rete di servizi per la fruizione delle risorse agro ambientali del territorio del Gal Sicani con allestimento di strutture prefabbricate in legno con finalità espositiva ubicate in aziende partner e concepiti come spazi integrati che si snodano nelle aree rurali e storico-culturali dei Monti Sicani	Cammarata - San Giovanni Gemini - Santo Stefano Quisquina - Castronovo di Sicilia - Prizzi - Palazzo Adriano - Bivona	156.854,00
3	ASSOCIAZIONE EQUITURISTICA SAN LORENZO (Cammarata)	Equiturismo e promozione di nuovi itinerari attraverso un sistema di ippovie. Centro ricreativo e culturale con annessa struttura ricettiva	Cammarata - San Giovanni Gemini - Santo Stefano Quisquina - Castronovo di Sicilia	159.023,80
4	ASSOCIAZIONE ARTEMIDE (Santo Stefano Quisquina)	Sala ricreativa e culturale con annessi locali di sosta per cavalli, a supporto di ippovia	Santo Stefano Quisquina - Cammarata	159.991,07
5	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA L'ARCA (Cammarata)	Itinerari integrati con fattorie didattiche in grado di far conoscere i processi di lavorazione agricola e trasformazione dei prodotti a soggetti fisicamente più svantaggiati	Cammarata - San Giovanni Gemini - Castronovo di Sicilia	52.462,46
6	ASSOCIAZIONE PRO LOCO DI GIULIANA (Giuliana)	Realizzazione di un sistema integrato di servizi per la creazione di un network tra diversi soggetti per la promozione e fruizione delle tipicità territoriali	Giuliana - Bisacchino - Sambuca - Contessa Entellina - Chiusa Sclafani	113.005,10
7	ASSOCIAZIONE STRADE DEL VINO TERRE SICANE (Sambuca di Sicilia)	Realizzazione e gestione di itinerari, percorsi e attività di servizi culturali per la valorizzazione e promozione del territorio	Montevago - Sambuca di Sicilia - Santa Margherita- Contessa Entellina- Menfi - Sciacca	149.729,19
8	ASSOCIAZIONE PRO LOCO DI SAN GIOVANNI GEMINI	Dal mare alla montagna: creazione di itinerari per la valorizzazione degli aspetti rurali del territorio sicano	Cammarata - San Giovanni Gemini - Casteltermini - San Biagio Platani - Sant'Angelo Muxaro - Raffadali - Siculiana	155.496,85

9	ASSOCIAZIONE ARCI VALPLATANI (Cianciana)	Realizzazione centro di accoglienza turistica, di promozione e di fruizione del territorio dei Monti Sicani e della Valle del Platani	Cianciana - Cattolica Eraclea - San Biagio Platani - Sant'Angelo Muxaro - Alessandria della Rocca	148.677,54
10	ASSOCIAZIONE NUOVE IDEE (Palazzo Adriano)	Creazione di percorsi integrati con inserimento delle aree protette e integrazione con itinerari esistenti nella Valle del Platani e Valle del Sosio	Palazzo Adriano	119.827,76
11	ASSOCIAZIONE CULTURALE "GSSE" GRUPPO SPELEOLOGICO SANTA ELISABETTA	Valorizzazione dell'itinerario rurale dei siti di interesse speleologico in sinergia con altri soggetti al fine di creare una rete qualificata di servizi turistici	Santa Elisabetta - Sant'Angelo Muxaro - Cianciana - Cattolica Eraclea - Aragona - Raffadali	157.144,54
12	ASSOCIAZIONE PRO LOCO DI SANTO STEFANO QUISQUINA	Dal mare alla montagna: creazione di itinerari per la valorizzazione degli aspetti rurali del territorio sicano	Santo Stefano Quisquina - Siculiana - Realmonte - Cianciana - Alessandria della Rocca	149.767,60
13	COMUNE DI CAMMARATA	Realizzazione dell'ippovia Bosco della Quisquina - Feudo Montoni e annessa stalla di sosta.	Cammarata	110.575,73
14	COMUNE DI PRIZZI	Realizzazione di un itinerario turistico nella zona archeologica di Montagna dei Cavalli	Prizzi	109.827,88
15	COMUNE DI JOPOLO GIANCAXIO	Realizzazione percorso natura all'interno del parco urbano	Joppolo Giancaxio	108.207,94
16	COMUNE DI SANTA ELISABETTA	Realizzazione percorso natura per accoglienza turistica	Santa Elisabetta	82.621,86
17	COMUNE DI CIANCIANA	Ristrutturazione ex Convento Frati Francescani per realizzazione di un centro per la fruizione delle aree ed itinerari rurali	Cianciana	127.023,43
18	COMUNE DI RAFFADALI	Valorizzazione dei percorsi naturalistici e delle strutture accessorie ricadenti nel villaggio della gioventù	Raffadali	155.314,67
19	COMUNE DI ALESSANDRIA DELLA ROCCA	Riqualificazione della villa del santuario per la creazione di un centro di informazione e accoglienza turistica per la valorizzazione degli itinerari rurali	Alessandria della Rocca	127.990,85
20	COMUNE DI CASTELTERMINI	Realizzazione di un centro di informazione ed accoglienza turistica	Casteltermini	142.662,10

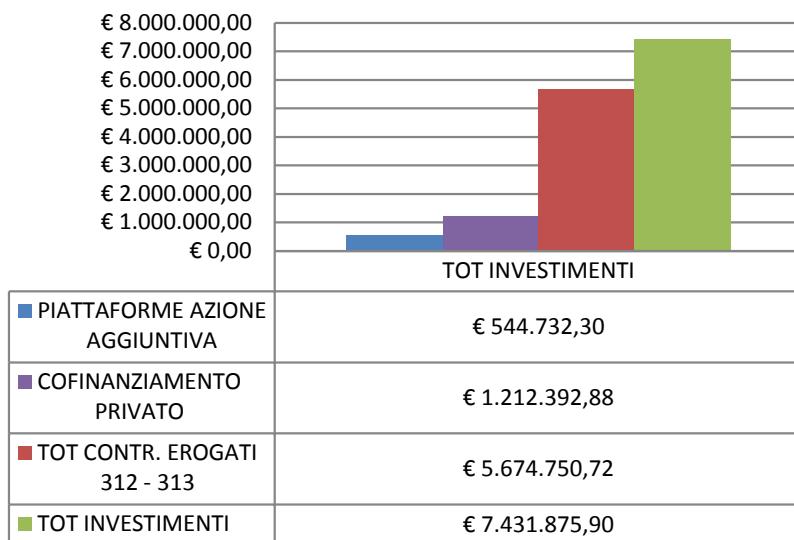
21	COMUNE DI VILLAFRANCA SICULA	Realizzazione di un centro ricreativo e culturale collegato al sistema regionale delle aree protette e comprensorio rurale	Villafranca Sicula	133.269,46
TOTALE				2.778.172,06

Nell'ambito della **Misura aggiuntiva** “*Creazione di piattaforme logistiche a supporto della rete di microimprese locali operanti nei settori della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli e agroalimentari, dell’artigianato e delle tradizioni locali*” sono state finanziate **4 piattaforme logistiche** per complessivi **544.732,30 €**, di cui di seguito si riporta l’ubicazione, le specificità e gli importi finanziati.

n.	COMUNE	DENOMINAZIONE	SPECIFICITÀ	AIUTO CONCESSO (€)
1	CHIUSA SCLAFANI	P.O. n 7/2014 Terre del Sosio	Ciliegie e ortaggi freschi di produzione locale	190.000,00
2	SANTO STEFANO QUISQUINA	Terre di Quisquina – Le vie dei formaggi e delle carni dei Monti Sicani	Carni e formaggi locali	89.934,09
3	ALESSANDRIA DELLA ROCCA	P.O. n 9/2014 Terre del Platani	Essenze aromatiche e officinali	74.948,22
4	MONTEVAGO	P.O. n 10/2014 I giardini del Gattopardo	Vastedda della Valle del Belice DOP Pecorino Siciliano DOP Fichidindia	189.849,99
TOTALE				544.732,30

LE RICADUTE SOCIO-ECONOMICHE E OCCUPAZIONALI

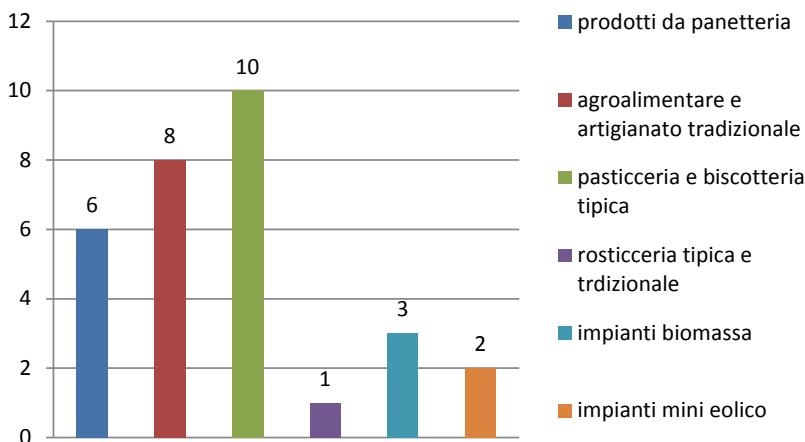
Il Piano di Sviluppo Locale Sicani 2007-2013 ha approvato progetti per complessivi **€ 7.431.875,90**. Relativamente alle Misure 312 “Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di micro-imprese” e 313 “Incentivazione di attività turistiche”, l'importo totale va distinto in **€ 5.674.750,72** come contributo pubblico ed **€ 1.212.392,88** di cofinanziamento privato. Nella quota pubblica vengono, altresì, considerati **€ 544.732,30** di risorse destinate alla Misura aggiuntiva. Il finanziamento della totalità dei progetti ammissibili è stato possibile grazie all'assegnazione di risorse aggiuntive per **€ 1.328.293,32**, quale premialità per la performance ottenuta dal GAL Sicani, al fine di consentire lo scorrimento della graduatoria definitiva della misura 313, Azioni A e B.



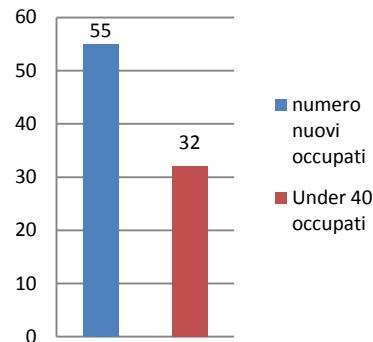
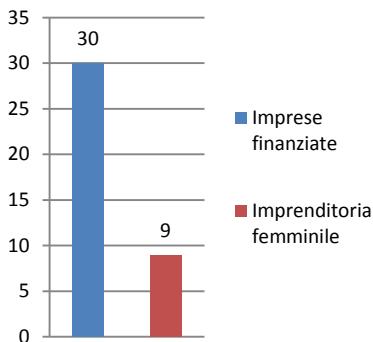
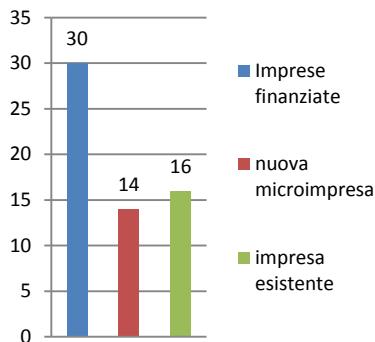


I progetti finanziati si sono tradotti in innovazione e potenziamento delle microimprese esistenti, creazione di nuove microimprese nei settori della produzione di prodotti fuori Allegato 1 del Trattato e della produzione e vendita di energia da fonti rinnovabili.

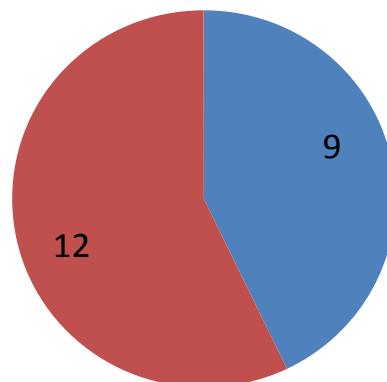
Complessivamente con la Misura 312 “Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di micro-imprese”, Azioni A e B, sono state finanziate 30 microimprese, di cui 16 esistenti e 14 di nuova costituzione; fra queste circa il 30% riguardano nuova imprenditoria femminile. Prevale il settore agroalimentare.



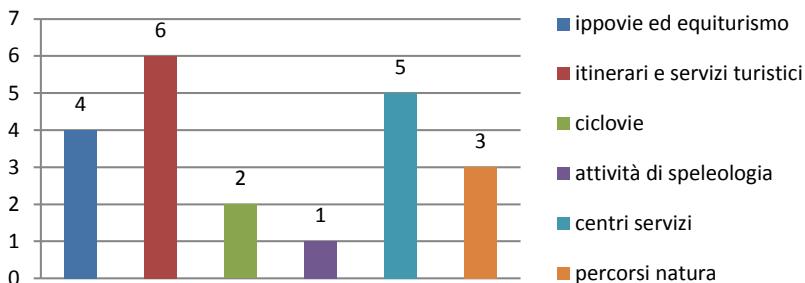
Per ciò che riguarda l'analisi del mercato del lavoro ed i potenziali posti di lavoro creati con l'entrata a regime delle attività, si stima che saranno circa 55 le nuove unità lavorative impiegate, di cui 32 nuovi occupati under 40.



L'analisi della Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" dimostra che il numero di interventi finanziati viene ripartito in maniera omogenea tra i beneficiari di tipo pubblico (Comuni) e le associazioni private. Nella tabella di raffronto, emerge l'organizzazione di un sistema turistico locale diffuso, che attraversa senza soluzione di continuità i 32 comuni del NAT Sicani, intercettando le eccellenze e fornendo molteplici opportunità di fruizione turistica del territorio con mezzi idonei ad intraprendere percorsi a cavallo, in bicicletta, in canoa, con quad, etc e ad affrontare percorsi integrati, percorsi natura, strade del vino e percorsi enogastronomici.



■ Comuni
■ Associazioni



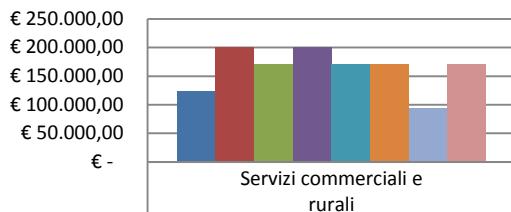


ANALISI DELLE MISURE NON ATTIVATE DAL PSL SICANI

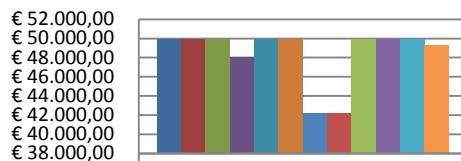
Le altre misure dell'asse 3 che non sono state attivate direttamente dal GAL Sicani, hanno permesso ai comuni ricadenti nel territorio del "NAT Sicani" di partecipare alle misure attivate a regia regionale nell'ambito del PSR Sicilia 2007-2013. Nella definizione del PSL Sicani, la scelta di concentrare l'intera dotazione finanziaria nelle due Misure 312 Azioni A – B e 313 A – B, ha permesso da un lato di non frammentare e polverizzare le risorse su tutte le misure e di concentrarle su un numero elevato di progetti e attività, dall'altro, grazie all'attività di animazione socio economica e al dinamismo dei diversi attori presenti sul territorio, di intercettare ulteriori risorse a valere su altre misure tra cui la 321 (a/1, a/3, a/4), 322 e 323.

Di seguito vengono riportate le tabelle riassuntive e i relativi grafici distinti per tipo di intervento e finanziamento ottenuto.

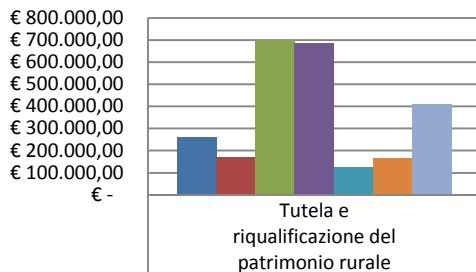
P.S.R. SICILIA E MISURE NON ATTIVATE DAL PSL SICANI		
TOTALE MIS. 321 AZIONE 1	Servizi commerciali e rurali	€ 1.296.489,55
TOTALE MIS. 321 AZIONE 3	Impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili	€ 342.000,00
TOTALE MIS. 321 AZIONE 4	Punti di accesso info-telematici pubblici	€ 581.829,20
TOTALE MIS. 322	Sviluppo e rinnovamento dei villaggi	€ 1.610.790,00
TOTALE MIS. 323	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale	€ 2.503.543,80



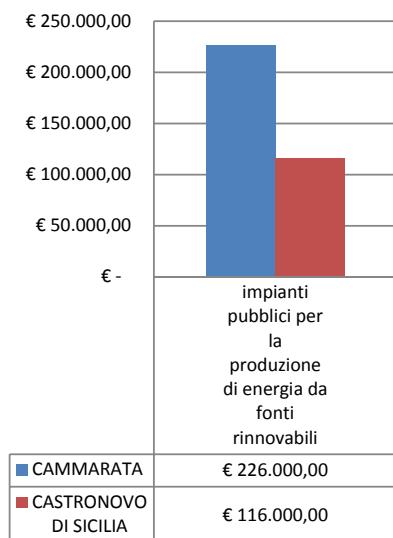
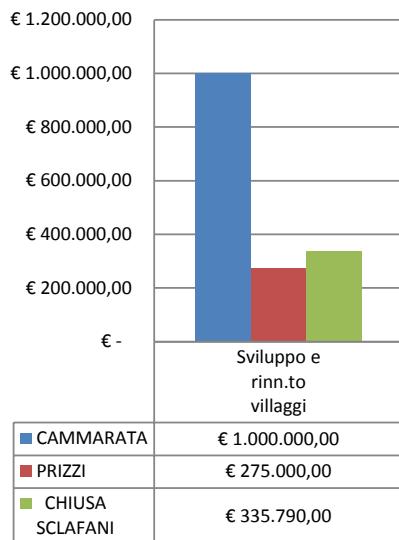
SANTA MARGHERITA BELICE	€ 123.000,00
SAN GIOVANNI GEMINI	€ 199.571,31
SICULIANA	€ 170.000,00
ARAGONA	€ 199.999,96
PRIZZI	€ 169.922,14
MONTEVAGO	€ 169.900,00
REALMONTE	€ 94.096,14
RAFFADALI	€ 170.000,00



REALMONTE	€ 50.000,00
SAN GIOVANNI GEMINI	€ 50.000,00
CAMMARATA	€ 50.000,00
CASTRONOVO DI SICILIA	€ 48.000,00
PALAZZO ADRIANO	€ 49.989,37
S. MARGHERITA BELICE	€ 50.000,00
RAFFADALI BISACQUINO	€ 42.260,00
BISACQUINO	€ 42.261,00
CIANCIANA	€ 50.000,00
S. BIAGIO PLATANI	€ 50.000,00
MONTEVAGO	€ 50.000,00
VILLAFRANCA SICULA	€ 49.318,83



CASTRONOVO DI SICILIA	€ 258.541,00
PALAZZO ADRIANO	€ 168.000,00
MONTEVAGO	€ 700.000,00
S. BIAGIO PLATANI	€ 684.674,89
CIANCIANA	€ 122.158,25
S. MARGHERITA BELICE	€ 163.324,09
PRIZZI	€ 406.845,57



Queste scelte hanno contribuito ad accrescere la competitività delle imprese esistenti e a raggiungere indicatori di output significativi quali la creazione e potenziamento del sistema territoriale delle microimprese, la nascita di nuove imprese e la creazione di notevoli e rilevanti posti di lavoro nonché la costituzione di un sistema turistico integrato e sinergico.

Viste le risultanze e la rendicontazione effettuata, si attesta che è stata impegnata la totalità delle risorse a disposizione. Per di più, i progetti inizialmente non finanziati per carenza di risorse finanziarie, grazie alla premialità ottenuta dalla Regione Sicilia, Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e delle Pesca Mediterranea, sono stati ammessi a finanziamento e di conseguenza i valori obiettivo (target) indicati nel PSL Sicani sono stati ampiamente superati.

Dal *punto di vista sociologico*, considerato che nell'area oggetto di intervento il principale ostacolo allo sviluppo organico ed innovativo del territorio consiste principalmente nella difficoltà degli operatori locali, pubblici e privati, ad intessere relazioni proficue tra i diversi settori di attività, il GAL Sicani, con l'attività socio-economica attuata nella presente programmazione, ha dimostrato che è possibile fare rete, che è necessario attivare meccanismi di cooperazione piuttosto che di competizione, che è indispensabile l'unione, la coerenza e il rispetto delle regole per riposizionare sui mercati il territorio con le sue imprese, fornendo un'immagine unica e identita-

ria, che non crei disorientamento fra i possibili consumatori/fruitori, mediante l'istituzione del *Distretto Rurale di Qualità dei Sicani*.

L'ISTITUZIONE DEL DISTRETTO RURALE DI QUALITÀ DEI SICANI, MARCHIO COLLETTIVO E REGOLAMENTO D'USO

Secondo l'art. 13 del D.Lgs. 228/2001 "*Orientamento e modernizzazione del settore agricolo*" si definiscono *distretti rurali* i sistemi produttivi locali caratterizzati da identità storica e territoriale omogenea derivante dall'integrazione fra attività agricole e altre attività locali, nonché dalla produzione di beni o servizi di particolare specificità, coerenti con le tradizioni e le vocazioni naturali e territoriali.

Il *Distretto Rurale di Qualità dei Sicani* aggiunge alla definizione normativa l'accezione "*di qualità*" come rafforzativo per qualificare i prodotti /servizi offerti dal Distretto, differenziandosi rispetto agli altri e facendo da apripista e da esempio per una nuova tipologia di sistema distrettuale.

L'istituzione del DRQ Sicani, la definizione del regolamento d'uso del marchio collettivo e delle specifiche tecniche, l'immagine grafica coordinata e il portale internet che ospita e promuove tutti i percorsi/pacchetti turistici realizzati sono il frutto di tavoli di concertazione con i beneficiari e con i soggetti che hanno manifestato la volontà di adesione.

Il marchio collettivo svolge la funzione di garantire l'o-





rigine, la natura, la qualità dei beni e servizi offerti dal Distretto Rurale di Qualità dei Sicani ai fruitori del distretto e alle popolazioni locali e può essere concesso in uso ai produttori di beni e servizi operanti nel territorio del GAL Sicani che ne fanno richiesta, in conformità a quanto prescritto nel *Regolamento d'uso del marchio DRQ Sicani* e dalle *specifiche tecniche*.

Il regolamento d'uso del Marchio collettivo DRQ Sicani registrato presso la C.C.I.A.A. di Agrigento il 13 agosto 2015 definisce le regole d'uso, i controlli e le sanzioni disposte dal GAL Sicani, titolare del marchio e responsabile del corretto utilizzo dello stesso, per la concessione in uso e l'utilizzo dello stesso. Il marchio si applica alle *attività di produzione/trasformazione di beni e ai servizi turistici* offerti da pubblici (soggetti promotori) e privati (soggetti attuatori) nel territorio del NAT Sicani.

I *soggetti privati* che possono chiedere in uso il marchio collettivo sono rappresentati dalle strutture ricettive e di ristorazione, dalle microimprese che operano nel settore dell'artigianato tipico locale, dalle aziende agricole multifunzionali, dalle microimprese di trasformazione e di servizi, dagli info point, mentre i *soggetti pubblici e i portatori di interessi collettivi*, sono rappresentati dalle associazioni culturali e ambientali, dagli enti locali territoriali e da altri enti come pro-loco, IAT, etc.

Per aderire al *Distretto Rurale di Qualità dei Sicani* occorre presentare apposita domanda di adesione scaricabile dal sito www.visitsicani.it e allegare la documen-

tazione richiesta.

A seguito di istruttoria con esito finale positivo, si ottiene la *Licenza d'uso del marchio*, previo pagamento di una quota di adesione.

LE ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONALI

Le attività di comunicazione che ogni singolo beneficiario ha realizzato a chiusura del progetto finanziato hanno seguito percorsi condivisi in termini di immagine grafica coordinata e di complementarità delle iniziative realizzate, al fine di armonizzare l'offerta turistica locale e le produzioni di eccellenza offerte dal territorio con il marchio collettivo *Distretto Rurale di Qualità dei Sicani*.

Il marchio collettivo DRQ Sicani raffigura in maniera stilizzata ed evocativa i caratteri salienti del comprensorio del NAT Sicani ed è stato opportunamente declinato per indicare la sentieristica e la segnaletica del Distretto Rurale di Qualità dei Sicani.

Il marchio è stato promosso sul territorio siciliano e nazionale fino ad arrivare alla partecipazione ad EXPO Milano dal 3 al 9 Agosto 2015, nel *Cluster bio-mediterraneo*, utilizzando le risorse a Regia GAL attivate con il P.O. 11 Misura 413 – “attuazione di strategie di sviluppo locale – qualità della vita/diversificazione” attivata in riferimento all'Asse 3:313 b Obiettivo Operativo: *Creazione, potenziamento e promozione dell'offerta turistica locale*.





L'obiettivo generale è stato quello di presentare i Sicani come un'interessante ed esclusiva "Esperienza di territorio".

La partecipazione all'Esposizione Universale del territorio Sicano ha costituito un'occasione unica per mostrare e proporre un'offerta integrata, basata sulle produzioni alimentari di eccellenza in un contesto caratterizzato dalla valorizzazione delle identità territoriali ove il territorio sicano si contraddistingue per radici storiche profonde e "visibili" e per una collocazione di estremo interesse dal punto di vista naturalistico.



La partecipazione ad EXPO ha permesso di avvicinare il pubblico nazionale ed internazionale, di aumentare la capacità attrattiva come "Sistema territoriale e turistico integrato dei Sicani", di consolidare l'immagine dei prodotti di eccellenza del territorio, di stimolare la multifunzionalità del comparto agricolo, agroalimentare, turistico e di valorizzare i caratteri distintivi e identitari attraverso azioni di governance unitaria e coordinata, facendo leva sul capitale territoriale, inteso quale complesso di elementi tangibili ed intangibili che compongono il sistema dell'offerta locale.



Sono state realizzate attività giornaliere: colazione e show cooking con prodotti e ricette che richiamano le usanze e le tradizioni locali. Momenti conviviali e di dimostrazione sono stati realizzati in modo innovativo e relazionale da rinomati cuochi e pasticceri Sicani.

La presentazione del *Distretto Rurale di Qualità dei Si-*

cani è stata effettuata con contributi audiovisivi, proiezioni di immagini e video, finalizzati ad illustrare la storia, le caratteristiche, le tradizioni culturali e peculiarità del territorio.

Attività artistiche e musiche popolari hanno intrattenuto i visitatori unitamente ai racconti e alle testimonianze di operatori turistici locali che hanno raccontato la vita quotidiana, descrivendo le peculiarità del territorio Sicano.

Il Distretto Rurale di Qualità dei Sicani è stato promosso utilizzando le risorse a Regia GAL attivate con i P.O. 12, 13, 14 Misura 413 – “attuazione di strategie di sviluppo locale – qualità della vita/diversificazione” attivata in riferimento all’Asse 3:313 b Obiettivo Operativo: Creazione, potenziamento e promozione dell’offerta turistica locale – sub azione 1.1.2.d Creazione, potenziamento e promozione dell’offerta turistica locale.

Scopo dei progetti è stato quello di attivare una campagna di marketing territoriale al fine di divulgare il DRQ Sicani all’interno del territorio del NAT Sicani. Le diverse attività progettate sono state finalizzate a intercettare diversi destinatari quali operatori turistici, potenziali fruitori e l’intera popolazione Sicana.

Il P.O. 12, in corso di attuazione, si articola in 4 fasi tra loro coordinate:

1. guida relazionale per lo sviluppo di un territorio;
2. pubblicazioni sulle eccellenze del territorio;
3. attività di comunicazione attraverso emittenti televi-





sive e media digitali;

4. sistema di cartellonistica coordinata nei comuni del territorio.

Il P.O. N. 13, in corso di attuazione, si articola in 3 fasi tra loro coordinate:

1. serenate sicane;
2. salotti sicani;
3. piatti sicani.

Il P.O. N. 14, in corso di attuazione, si articola in 3 fasi tra loro coordinate:

1. attività di condivisione;
2. invito pubblico a presentare proposte rivolto alle associazioni;
3. realizzazione di eventi artistici nei 32 comuni del GAL.



I PROGETTI DI COOPERAZIONE E L'APPROCCIO METODOLOGICO DELLA CO-CREAZIONE E DELLA LEADERSHIP ORIZZONTALE

Contestualmente all'attuazione del PSL Sicani 2007-2013 il GAL Sicani è stato impegnato nel progetto di Cooperazione realizzato da 4 GAL siciliani ossia GAL Sicani, GAL Metropoli Est, GAL Madonie e GAL Natiblei. Il GAL Metropoli Est è stato impegnato come capofila del progetto *O.R.I. del Mediterraneo*, il GAL Natiblei come capofila del progetto *Scale up - artigianato industriale*, il GAL Madonie con il progetto *Prodotti tipici e Dieta mediterranea*.

Il GAL Sicani si è occupato di gestire l'*Azione trasversa-*



le relativa all'accompagnamento metodologico per lo sviluppo partecipato delle azioni dei progetti, con una metodologia innovativa finalizzata a stimolare la cultura della leadership orizzontale sul territorio, mediante un approccio sperimentale per processi e un approccio partecipato e co-creativo.

L'azione trasversale si è attuata mediante workshop periodici in cui chi sviluppa le azioni può confrontarsi con i portatori di interesse sugli scenari e le attività necessarie a realizzarle.

Questa nuova metodologia utilizzata nella gestione di organizzazioni lavorative, coordinata da IRCRES-CNR e dall'istituto IMO di Roma, è stata applicata come prassi consolidata ai progetti di cooperazione e in via sperimentale nei tavoli di concertazione per la definizione dei contenuti del *Regolamento d'uso del marchio collettivo DRQ Sicani*, con ottimi risultati.





Asse 4

Attuazione dell'approccio L.E.A.D.E.R.

Programma di Sviluppo Rurale Sicilia 2007 – 2013

AGENZIA PER LO SVILUPPO DELLA SICILIA CENTRO OCCIDENTALE

SEDE CENTRALE: Contrada Pietranera - 92020 Santo Stefano Quisquina (AG)
Tel./Fax: +39 0922 981918 - Mobile: +39 339 5813644 - E-mail: info@galsicani.eu

SEDE DISTACCATA: c/o Palazzo De Cordova, via San Vito 17 - 90033 Chiusa Sclafani (PA)
Tel./Fax: +39 091 8352351 - Mobile: +39 393 9186761 - E-mail: info@galsicani.eu



UNIONE EUROPEA
FEASR



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE
DELL'AGRICOLTURA,
DELLO SVILUPPO RURALE
E DELLA PESCA MEDITERRANEA



Programma di Sviluppo Rurale
Regione Sicilia 2007-2013
Reg. CE 1698/2005